

VareseNews

Riconferma unanime per la segreteria della Fillea-Cgil

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2001

Il tredicesimo congresso provinciale della Fillea Cgil riconferma la segreteria uscente. Gli oltre 60 delegati provinciali, presenti al Chiostro di Voltorre, hanno votato compatti: nessun astenuto e nessun voto contrario. Domenico Lumastro, Claudio Croci, Vincenzo Annesi, Renzo Andreotti e Marino Mazzola ricevono, dunque, un mandato unanime dai molti delegati, per il lavoro fatto e per la condivisione di obiettivi, pur in presenza all'interno della segreteria stessa di posizioni diverse e articolate.

Il segretario Domenico Lumastro, nella sua relazione, ha toccato più punti e non tutti strettamente legati alle vicende della Fillea: la situazione politica generale, la guerra e la delicata situazione internazionale, la difesa dello Statuto dei Lavoratori e del contratto nazionale. Nello specifico il segretario degli edili ha sottolineato l'andamento positivo del settore, anche se a questo fa eco un dato negativo e pericoloso: la presenza sul territorio di imprese sempre meno strutturate, la loro frammentazione e la precarietà del lavoro, con tutto quello che gli viene dietro: [dal lavoro nero](#), [agli infortuni mortali](#), di cui l'edilizia detiene il triste primato

Sulla "comunicazione" con gli interlocutori naturali, vale a dire le associazioni padronali e le consorelle della Cisl e della Uil (Finca e Feneal), le cose non vanno per il meglio. Andando con ordine, Lumastro ha ricordato che per il rinnovo del contratto nazionale degli edili la risposta ricevuta dall'associazione costruttori e dalle altre associazioni imprenditoriali del settore è stata "arrogante". Una situazione in linea con lo sciopero di otto ore previsto per il 30 novembre prossimo. Sull'unitarietà del sindacato nulla da dire, però solo in termini teorici e generali. La situazione provinciale è invece ben più complessa (è sufficiente ricordare come esempio il recente [protocollo d'intesa](#) firmato da Cisl e Uil con il consorzio Milani di Busto Arsizio, non siglato dalla Fillea-Cgil): i rapporti non sono ottimi, ma non per tensioni interne, semplicemente perché «alle parole non seguono decisioni concrete».

Domenico Lumastro ha infine ringraziato tutti i presenti, ed erano molti considerato che la maggior parte delle imprese sono di piccole dimensione. Una menzione particolare "per quelli che non fanno parte dell'apparato a tempo pieno e che conducono "una militanza in condizioni difficili". Infine un augurio. «Tra i presenti c'erano alcune donne, cosa non scontata visto che il settore è quasi interamente composto da uomini. La segreteria della Fillea – ha concluso il segretario – sarebbe orgogliosa di avere in futuro al suo interno una rappresentanza femminile».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it